

La squadra



Giuseppe Zammarchi

Candidato Presidente

Volontario CRI Parma dal 1976, negli ultimi vent'anni ho ricoperto prima il ruolo di Commissario e successivamente di Presidente del Comitato. Incarichi in cui non è mai venuta meno la passione e la voglia di aiutare il prossimo. Consapevole che nella mia posizione avrei rappresentato ogni singola persona del Comitato, ho sempre lavorato per essere al fianco di tutti i volontari e dipendenti del Comitato in ogni modo possibile, oltre che per rappresentare al meglio Croce Rossa davanti alle istituzioni e, soprattutto, di fronte alle persone che ogni giorno aiutiamo. Dal 2023 faccio parte della Commissione per le Attività di Audit e Supporto.

Laureato in Pedagogia, ho lavorato per oltre quarant'anni presso l'Università degli Studi di Parma

Una squadra con esperienza e voglia di mettere a disposizione del Comitato Regionale le proprie capacità ed esperienza per fare crescere ancora di più Croce Rossa, lavorando in sinergia con tutti i volontari, i dipendenti ed i Comitati della Regione



Massimo Baiardi *Candidato Consigliere*

Ho ricoperto la carica di presidente del Comitato di Cesena per quasi dodici anni, guidando il mio Comitato attraverso la transizione dal settore pubblico a quello privato, stabilendo solidi legami con le istituzioni del territorio. Per i prossimi quattro anni, intendo fare in modo che la coesione e la formazione siano i pilastri centrali del nostro mandato, mettendo in primo piano il dialogo e l'ascolto fondamentali per lavorare in modo efficace



Rosanna Carroccia *Candidato Consigliere*

Dirigente Biologo alla Banca delle Cornee dell'Emilia Romagna e dal 2006 Volontaria CRI Ferrara. La partecipazione attiva e trasversale alle varie attività e il ruolo da Vice Presidente durante questo ultimo mandato, mi hanno permesso di conoscere la CRI in tutte le sue articolazioni operative e gestionali. Credo profondamente che un percorso sinergico e condiviso con tutti i Comitati del territorio possa portare ad esprimere le grandi potenzialità della nostra Regione per essere sempre più efficaci nella risposta ai bisogni delle nostre Comunità.



Irene Falcioni *Candidato Consigliere*

Volontaria autista-soccorritore da oltre 20 anni presso Croce Rossa Italiana - Comitato di Guastalla. Negli anni ho svolto la mansione di Coordinatore attività in emergenza. Sono Istruttore nazionale di Protezione Civile, con vasta esperienza nell'area Operazioni Emergenza e Soccorsi in qualità di Delegato Locale e Vicario Delegato Regionale. Sono Laureata in "Servizi Giuridici" ed ho un Master in "Risk and disaster management"



Marco Migliorini *Candidato Consigliere*

Volontario CRI Bologna dal 1972, dove entro nella componente "Pionieri", per la quale negli anni ricopro anche la carica di Presidente Regionale. Successivamente nella componente "Volontari del Soccorso" ho operato nell'ambito del primo soccorso, dell'educazione sanitaria e della protezione civile. Nella stessa componente ho vestito anche il ruolo di Ispettore. Ho fatto parte di varie commissioni, anche a livello nazionale, costituite in ambito CRI per la didattica e la formazione sanitaria. Dal 2016 fino alle recenti elezioni ho ricoperto il ruolo di Presidente del Comitato di Bologna

**Programma strategico per la candidatura a Presidente del
Comitato Regionale C.R.I. dell'Emilia Romagna
Per il quadriennio 2024-2028**

Gentilissimi,

dopo quasi **vent'anni** di esperienza alla **guida del Comitato di Parma**, ho pensato di mettere a disposizione il mio tempo e le mie capacità a favore del **Comitato Regionale**. La motivazione di questo mio impegno nasce anche dai **buoni risultati** ottenuti nel nostro territorio, grazie all'impegno dei **Consiglieri**, dei **Referenti Tecnici** (o Delegati), del personale **dipendente** e, ovviamente, di **tutti i Volontari**. A ciò si aggiunga anche la preziosa collaborazione sempre avuta dal Comitato Regionale e dai Comitati vicini. Per questo motivo, ho **coinvolto** nella mia squadra persone con la mia stessa **voglia di lavorare e mettersi in gioco** per la Croce Rossa, con l'obiettivo di far **crescere** sempre di più la nostra **Associazione**. Questa scelta è stata condivisa e sostenuta da molti colleghi di diversi Comitati della Regione, che si sono offerti contribuire e mettere a disposizione le loro capacità e esperienze.

Ovviamente, se avremo il parere favorevole dei colleghi, il nuovo Consiglio non cancellerà il grande lavoro svolto da chi ci ha preceduto, ma cercherà di sviluppare i progetti in corso e crearne di nuovi affinché il **Comitato Regionale** diventi sempre più un **punto di riferimento** per tutti i Comitati della Regione, per le Istituzione e per le altre associazioni di Volontariato. Tutto questo sempre a mente la **Strategia 2018-2030** della CRI e seguendo i Sette Principi, pilastri dell'operato di Croce Rossa in Italia e nel mondo.

Un **obiettivo** ambizioso, che potrà essere raggiunto solo con la **collaborazione** di tutti i Presidenti e dei Consigli Direttivi dei **49 Comitati della Regione**, cuore pulsante delle attività che l'Associazione porta avanti ogni giorno sul territorio. Siamo una grande squadra che, lavorando compatta ed ascoltando le reciproche necessità, può andare molto lontano.

Un altro elemento a nostro favore sarà la **grande professionalità** e capacità del personale dipendente e del Segretario Regionale, che in questi anni hanno dimostrato un grande spirito di collaborazione. Sarà nostro compito lavorare in sinergia per ottenere il massimo risultato, coordinando le attività e favorendo la **crescita professionale** sia dei **dipendenti** sia dei **volontari** di tutti i Comitati. La parola "professionale" riferita non solo ai dipendenti, ma anche ai volontari non è usata "casualmente". Dal 1976, anno in cui sono entrato in questa grande famiglia, ad oggi, molte

cose sono cambiate. Siamo sempre un'Associazione di volontari, la più conosciuta e probabilmente la più importante al mondo, ma le responsabilità che abbiamo sono cresciute nel tempo, assumendo aspetti sempre più vicini a quelli professionali. Il nostro scopo è formare volontari in grado di rispondere in modo efficace a tutte le richieste di aiuto. Dovremo lavorare in sinergia per permettere a tutti coloro che hanno deciso di dedicare se stessi ad aiutare il prossimo attraverso la Croce Rossa di approfondire e affinare sempre di più le proprie conoscenze, in modo da dare alla comunità una risposta sempre migliore e al passo con i tempi.

Non dovremo dimenticare l'aspetto più "burocratico" del nostro essere Soci di Croce Rossa. I cambiamenti che abbiamo vissuto, soprattutto negli ultimi anni, hanno portato un notevole aumento di procedure e pratiche, soprattutto riguardanti il **Terzo Settore** e la **Protezione Civile**. Ma non solo, ogni settore in cui lavoriamo quotidianamente si è evoluto, con un aumento delle **attività d'ufficio** svolte lontano dai riflettori, ma fondamentali per mantenere vive le nostre attività. Per questo dovremo essere sempre più aggiornati su queste procedure, ponendoci **al fianco** di tutti i **Comitati** nell'affrontare una parte burocratica fondamentale per poter continuare a lavorare con Enti ed Associazioni, ma spesso difficile da comprendere.

Per entrare un po' nel dettaglio sui punti che intendiamo portare avanti:

Sinergia tra i Comitati con incontri bimestrali con i presidenti o loro delegati per approfondire le problematiche e condividere le soluzioni. Questo permetterà di aiutare i Comitati in difficoltà, studiando insieme le soluzioni possibili e creando un gruppo che possa aiutare attivamente per la parte burocratica, che come abbiamo detto sopra, spesso non è di facile soluzione.

Fondamentale sarà anche l'organizzazione di incontri locali per vedere dal vivo la realtà del territorio e comprenderla appieno.

Un punto importante sarà la **comunicazione**, che aiuterà la sinergia tra i Comitati e la diffusione verso l'esterno della nostra grande realtà.

Tramite la nomina di **Referenti provinciali**, scelti in condivisione col territorio, e di **delegati/referenti** per le tante attività svolte quotidianamente, creeremo un importante team di persone che possano lavorare in modo coordinato, suddividendo il tanto lavoro da fare tra volontari desiderosi di mettersi in gioco.

Cercheremo di ottimizzare il **rapporto con le Istituzioni**, le **Aziende Sanitarie** e le grandi realtà aziendali presenti nella nostra Regione, aspetto fondamentale per poter operare con tempestività in tutte le situazioni, creando una rete che possa aiutarci a sostenere la popolazione.

La **collaborazione** e la **condivisione** sono temi ricorrenti nelle mie parole, perché ritengo che siano fondamentali per poter lavorare in modo ottimale ed efficace. Remando tutti dalla stessa parte, dialogando e confrontandoci, tenendo sempre bene a mente i nostri Principi e Regolamenti, affrontando costruttivamente qualsiasi situazione, non potremo fare altro che Crescere sempre di più.

Importante sarà collaborare attivamente con le **componenti ausiliarie delle Forze Armate**. Formate da persone altamente specializzate, rappresentano una risorsa importante che deve essere messa a disposizione non solo in ambito emergenziale, ma anche nelle varie attività di tutti i Comitati, lavorando a stretto contatto con tutti i volontari, sempre nel rispetto dei ruoli e delle autonomie che lo Statuto definisce.

Sempre più ci rendiamo conto come il gruppo **Operazioni Emergenza** sia un settore fondamentale per rispondere alle emergenze del territorio, sia a livello regionale che nazionale ed internazionale. Viviamo quasi quotidianamente scenari nuovi e improvvisi che richiedono un intervento immediato. Il compito del Comitato Regionale sarà quello di fare in modo che personale, mezzi e attrezzature siano particolarmente, garantendo evoluzione, condivisione e supporto tra le varie aree territoriali.

Particolare attenzione sarà dedicata al settore della **formazione**. Ritengo che sia fondamentale continuare ad individuare un percorso comune ben definito, sia per la formazione interna che per quella rivolta al mondo esterno, cercando di semplificare le procedure e creando percorsi formativi che possano contribuire ad approfondire le conoscenze e le competenze dei Soci CRI in tutti gli ambiti in cui lavora la nostra Associazione.

La nostra attenzione nel settore della formazione verso l'esterno e la prevenzione sarà rivolta in particolare ai **giovani**, alle scuole, alle società sportive e agli ambienti giovanili in generale. Oltre all'aspetto puramente sanitario, sarà data particolare attenzione ai corretti stili di vita (alcool, bullismo, droga, ambiente, ecc.), sempre prestando attenzione all'evolversi della comunità in cui viviamo e tenendo conto delle nuove "vulnerabilità" e ambiti in cui sarà necessario intervenire per contribuire alla formazione di una cittadinanza attiva, per rispondere adeguatamente alle nuove

richieste di aiuto dei giovani. Tutto questo senza tralasciare gli aspetti di diffusione delle buone pratiche di Primo Soccorso, Manovre Salvavita Adulte e Pediatriche, erogazioni di corsi per le aziende, ecc.

Il rapporto con le Aziende Sanitarie è un aspetto che tocca tutti i Comitati della Regione, per questo sarà importante lavorare per cercare quanto più possibile una linea di dialogo comune per tutta la Regione, con l'obiettivo di essere un interlocutore sempre più forte davanti a questo ente.

Non verrà tralasciato l'ambito della **motorizzazione** e delle patenti, con il fine di facilitare e organizzare in modo armonico ed efficiente corsi, visite mediche, rinnovi e tutte le procedure legate a questo settore particolarmente importante per la nostra attività quotidiana e che ci pone in primo piano davanti alla comunità in cui operiamo.

In accordo col Comitato Nazionale, si cercherà di **semplificare** il più possibile le procedure, sia informatiche che operative, per evitare di perdere volontari o aspiranti tali a causa dell'eccessiva burocrazia.

I **giovani** e le attività in ambito **Sociale** richiederanno particolare attenzione. Il particolare contesto storico in cui viviamo sta creando nuove vulnerabilità nella comunità, sia per le famiglie sempre più in difficoltà economica e sociale, sia per i giovani, che stanno vivendo un periodo di particolare pressione emotiva. Sempre più giovani faticano a gestire emozioni e sentimenti, e il nostro compito sarà quello di farci trovare pronti a rispondere a queste necessità. Ovviamente, non andranno tralasciati i servizi rivolti alle persone vulnerabili e agli anziani, in una nazione come la nostra, in cui sono sempre più le persone a rischio solitudine.

Oltre alle attività già citate, dedicheremo particolare attenzione all'**aspetto ambientale** favorendo e implementando le attività che vanno in quella direzione e formando tutto il personale al rispetto e al miglioramento dell'ambiente con stili di vita e progetti che possano portare anche il mondo che ci circonda in quella direzione.

Prima di concludere, voglio **ringraziare** i Candidati Consiglieri che hanno accettato di sostenermi e condividere con me il programma per il prossimo futuro. Persone che, prima ancora di sottoscrivere questo impegno, si sono ritrovate a sostenere questo pensiero comune. La loro sottoscrizione a questo programma non è una mera formalità, ma è l'espressione della volontà che condividiamo e che cercheremo di portare avanti al meglio delle nostre possibilità, lavorando con tutti.

Ci tengo a precisare che anche i non eletti avranno un ruolo importante nel futuro del nostro Comitato, perché tutti abbiamo qualcosa di importante da dare per far crescere l'Associazione in cui operiamo. La squadra sarà poi completata come detto sopra, dai Delegati e dai Referenti delle varie attività.

Sarà creato un percorso di continuo rapporto con le figure sopracitate per fare in modo che tutti crescano e ogni Volontario o Dipendente si senta parte attiva della nostra famiglia.

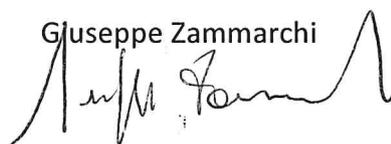
Mi pare scontato che, per realizzare tutto quanto espresso sopra, sarà necessario che ognuno faccia la propria parte, senza personalismi o atteggiamenti ostruzionistici e poco trasparenti, che con i Sette Principi della Croce Rossa non hanno nulla a che vedere. La Croce Rossa è un bene comune e questo è lo spirito con cui noi dobbiamo farne parte. Siamo al servizio delle persone vulnerabili e questo deve essere il nostro obiettivo.

Questo è lo spirito con cui ho affrontato il periodo che si sta concludendo e questo sarà lo spirito con cui affronterò il futuro. Tanto è stato fatto, ma tanto si può ancora fare e la nostra CRI ha i numeri per svolgere veramente bene i compiti che le assegna la legge, ma anche e soprattutto per rispondere alle aspettative dei nostri concittadini.

Vi ringrazio per tutto quello che avete fatto e per quello che, sono sicuro, continuerete a fare in futuro.

Con stima e riconoscenza

Giuseppe Zammarchi



31 maggio 2024